



1[^] MUNICIPALITÀ
CHIAIA – SAN FERDINANDO – POSILLIPO
Piazza S. Maria degli Angeli a Pizzofalcone, 1

Segreteria del Consiglio

Estratto del verbale del Consiglio Municipale del 26 /11/2013

Il Consiglio della 1[^] Municipalità...omissis....approva il seguente

Premesso che

con nota n. 633554 del 09/08/2013 è stata trasmessa la delibera di Giunta Comunale n.556 datata 31/07/2013 di aumento delle aliquote IMU;

Preso atto che

con l'articolo 8 del Decreto Legislativo 14 Marzo 2011 n. 23 è stata istituita, a decorrere dall'anno 2014, l'Imposta Municipale Propria (IMU);

-Che tale imposta consiste nel moltiplicare la rendita catastale per un importo fisso pari a 160 il cui risultato è il valore IMU sul quale va calcolata l'imposta;

-Che con D.L. 6/12/2011 n. 201, convertito nella Legge 22/12/2011 n. 2014, l'applicazione dell' IMU è stata anticipata all'anno 2012;

-Che l'articolo 13 ai commi 6-7-8 del Decreto-Legge n. 201/2011 convertito in legge n.214/2011 stabilisce gli importi delle diverse aliquote fissando nel 7,6 per mille l' aliquota base che viene ridotta, in caso di abitazione principale e relative pertinenze, al 4 per mille e stabilendo il 2 per mille quale aliquota in caso di fabbricati rurali;

-Che il comma 10 del summenzionato articolo stabilisce che per l'imposta dovuta dal soggetto passivo e dal suo nucleo familiare per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e sue pertinenze è prevista una detrazione pari a 200 euro ed una ulteriore detrazione di Euro 50 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante e residente nell'abitazione principale e che il totale delle detrazioni non può superare, comunque, l'importo complessivo di 400 euro ;

Considerato che

il comma 6 dell'articolo 13 del decreto-legge n.201/2011 attribuisce la competenza in materia di determinazione delle aliquote ai Consigli Comunali;

-Che i Comuni possono modificare le aliquote base aumentandole fino al 10,6 per mille o diminuendole fino al 4, 6 per mille; mentre per le abitazioni principali e relative pertinenze l' aliquota può essere aumentata fino al 6 per mille ovvero diminuita fino al 2 per mille;

-Che il Legislatore consente ai Comuni, come esplicitamente indicato all'articolo 8 comma 7 del decreto legislativo del 14 marzo 2011 n. 23, di deliberare, nel rispetto del bilancio, un' aliquota ridotta applicandola limitatamente a determinate categorie da privilegiare;

-Che l'Ente può perseguire politiche sociali introducendo un'aliquota ridotta anche a favore delle giovani coppie;

Ritenuto che

tale intenzione decade quando viene deliberata un'aliquota pari al 6,6 per mille per gli immobili locati a titolo di abitazione principale alla giovani coppie;

-Che con delibera di G.C. n.556 del 31 /07/2013 la Giunta del Comune di Napoli propone al Consiglio di determinare le seguenti aliquote:

Aliquota ordinaria o di base del 10,6 per mille

Aliquota ridotta in caso di abitazione principale e relativa pertinenza, al 6 per mille

Aliquota del 3 per mille per gli immobili classificati nel gruppo catastale D

Visti gli aumenti del valore delle rendite catastali del quartiere Chiaia della I Municipalità effettuati dall'Agenzia del Territorio di Napoli nel biennio 2005-2006;

Il Consiglio della Prima Municipalità

Esprime il proprio parere parzialmente negativo a siffatta delibera e contestualmente invita la Giunta del Comune di Napoli a proporre al Consiglio Comunale, nell'ambito dei propri poteri attribuitigli dall' articolo 13 comma 6 del D.L. n. 201/11 convertito in legge n.214/2011, a determinare nuovamente le aliquote dell' IMU avendo cura di perseguire politiche di tassazione basate su un criterio di equità in particolare favorendo, attraverso una riduzione significativa delle aliquote, le fasce deboli della popolazione in base al reddito familiare.

Il Segretario del Consiglio

dott. Cesare Dursio

Il Presidente

Fabio CHIOSI